

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

PROVINCIA DI CUNEO

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00443

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Albo regionale degli enti di servizio civile - Regione Piemonte

II

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

NON SOLO LIBRI

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

D-01 - Patrimonio artistico e culturale – Cura e conservazione biblioteche

6) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:*

PROVINCIA DI CUNEO E SISTEMA BIBLIOTECARIO

La Provincia di Cuneo è la seconda del Piemonte per numero di biblioteche presente sul territorio: delle 1237 biblioteche annualmente censite, 181 (il 14,7%) appartengono al territorio in oggetto. Il dato numerico appare in linea con la consistenza del bacino d'utenza pari al 13,1% della popolazione regionale, ma leggermente inferiore al numero dei comuni che pesa sul totale regionale per il 20,6%.

Per quanto riguarda il Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN) sono 80 le biblioteche della provincia di Cuneo aderenti, di cui 13 collegate direttamente al sistema e 67 non collegate ma gestite dalle relative Biblioteche Centri Rete.

Se si analizzano i principali indicatori di prestazione delle biblioteche dei maggiori centri urbani della provincia emerge un quadro sostanzialmente positivo. Nella maggior parte dei

casi infatti gli indici ottenuti sono superiori al valore medio nazionale a testimonianza del soddisfacente tasso di utilizzo del servizio (*Indice di prestito medio* pari a 1,3 rispetto allo 0,98 nazionale), della buona capacità di promuovere l'uso delle raccolte (*Indice di fidelizzazione* medio pari a 8,5 rispetto al 7,4 nazionale) e soprattutto di un'adeguata dotazione documentaria in rapporto ai bacini di utenza (*Indice di dotazione* documentaria media pari a 3,4 rispetto al 1,7 nazionale).

Il contesto territoriale di riferimento comprende **quattro Comuni del Cuneese**, tutti dotati di una **Biblioteca comunale** la cui utenza comprende tutte le fasce d'età:

- **Comune di Barge**
- **Comune di Borgo San Dalmazzo**
- **Comune di Verzuolo**
- **Comune di Manta**

Le **quattro Biblioteche**, oltre a svolgere la normale attività di **prestito libri**, organizzano annualmente degli **eventi socio-culturali** rivolti alla popolazione sia come strumento di incentivazione alla lettura che con funzione di aggregazione fra bambini, giovani, adulti ed anziani.

Esse costituiscono l'unico punto di riferimento dei rispettivi territori - dove non esistono servizi culturali analoghi - sempre più richiesto e frequentato per gli amanti della lettura e ne rappresentano anche un **luogo di socializzazione** rivolto a tutte le fasce di età.

Rispondono altresì alla sempre più frequente domanda di **accessi informatici** da parte di un'utenza soprattutto giovane e straniera che non trova quasi mai riscontro presso altre strutture pubbliche del territorio.

BIBLIOTECA CIVICA DI BARGE

La Biblioteca Comunale "Michele Ginotta" rappresenta un importante **centro di aggregazione e di iniziative culturali**. E' suddivisa in due settori "Adulti" e "Ragazzi" e mette a disposizione degli utenti n. 4 postazioni di personal computer per l'accesso alla rete internet e la visione di cd e dvd. La Biblioteca è inoltre dotata di un salone polivalente ("Salone Geymonat") attrezzato con sofisticata apparecchiatura audio-video utilizzato per convegni, dibattiti ed eventi in genere. Oltre alla funzione di prestito libri, la biblioteca comunale svolge infatti l'importante funzione di centro delle attività culturali e del tempo libero. Organizza ogni anno eventi concernenti la lettura e la musica quali: "Caffè letterari", "Merende letterarie", progetti dedicati alle scuole, convegni su argomenti di carattere storico e/o letterario, nonché iniziative interculturali rivolte al mondo arabo, a quello cinese, ed alle altre culture in genere.

BIBLIOTECA CIVICA DI BORG SAN DALMAZZO

La Biblioteca Civica ha recentemente completato il trasferimento nei nuovi locali all'interno dell'area ex-Bertello con un notevole incremento dal punto di vista delle strutture e degli spazi a disposizione. Oltre al **normale servizio di biblioteca** le attività sono volte ad incentivare, in tutte le fasce di età ma con particolare attenzione all'infanzia e ai ragazzi, la sensibilità nei confronti della lettura, dell'informazione e dell'uso delle moderne tecnologie multimediali. In questi senso, particolare attenzione è rivolta alla collaborazione con le realtà scolastiche presenti sul territorio (primaria e secondaria di primo e secondo grado). Sin dalla riapertura nei nuovi spazi, la biblioteca si è altresì contraddistinta come **luogo privilegiato di socialità con grande partecipazione da parte della cittadinanza**. Un notevole incremento è stato ravvisato per quanto concerne il numero di utenti stranieri, a dimostrazione del **valore multiculturale** che la biblioteca stessa sta assumendo e per il quale è necessario investire maggiormente in risorse sia umane che librerie-multimediali onde rispondere in maniera adeguata ad una domanda al momento parzialmente invasa. La biblioteca è inoltre dotata di 12 postazione internet per gli utenti, che vengono utilizzate in maniera consistente anche da cittadini stranieri.

Durante l'anno in corso gli **eventi culturali** rivolti a tutta la popolazione hanno riguardato:

- *"Giornata aperta della Biblioteca"* in un giorno festivo per dar modo di avvicinarsi al servizio soprattutto a coloro che nell'arco feriale della settimana non ne hanno il tempo materiale ed alle famiglie in genere che, unitamente, possono essere coinvolte nella lettura e nel confronto fra esigenze di età diverse.
- Incontro con un autore locale e relativa presentazione del libro, in collaborazione

con la Cooperativa culturale *Librarsi*;

- Incontro con esperto di storia locale in collaborazione con l'Associazione culturale "Pedo Dalmatia".

Per quanto riguarda invece i bambini la Biblioteca, dotata attualmente di uno spazio apposito per i più giovani ampliato con il recente trasferimento di sede della struttura in locali più ampi, propone:

- Letture animate in diversi momenti dell'anno rivolte a tutti i minori della città e delle valli limitrofe, in collaborazione con la Cooperativa culturale *Librarsi*

Durante l'anno scolastico porge la sua attenzione in modo particolare agli alunni delle scuole cittadine - in stretta collaborazione con la locale Direzione Didattica e l'Istituto Comprensivo Statale - offrendo momenti per l'incentivazione alla lettura ed animazione attraverso lettura di favole e libri per ragazzi: agli alunni frequentanti tutte le classi delle scuole primarie del Comune, ammontanti a 527 unità, 3 giorni alla settimana per ogni gruppo di classi, ed agli alunni delle 3 classi della Scuola primaria di secondo grado del Comune (191 Unità) – 2 giorni alla settimana per ogni gruppo di classi.

BIBLIOTECA CIVICA DI MANTA

La biblioteca comunale di Manta non svolge unicamente attività di prestito libri, ma ha una **funzione di aggregazione fra bambini, giovani, adulti e anziani**.

Pertanto la sua valenza non è unicamente vista in un'ottica culturale, ma essa è inserita in un percorso di investimento e **collegamento tra le varie risorse presenti sul territorio**.

La collaborazione con le scuole elementari e medie è ormai consolidata: oltre al prestito regolare che le classi effettuano, venendo periodicamente in biblioteca; in particolare con le scuole medie, nello scorso anno scolastico si è attuato un progetto di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva con la partecipazione dell'associazione Libera di Torino, con incontri periodici sia con gli alunni che con gli insegnanti e genitori.

Inoltre con l'intervento di due educatori sul territorio, si è potuto attivare un nuovo tipo di progettualità ed un indispensabile lavoro di rete, con una mappatura delle risorse sul territorio.

Nella Ludoteca comunale, sita in locali che si trovano in prossimità della Biblioteca Civica, vengono proposti ai bambini frequentanti, che hanno un'età che va dai pochi mesi ai sei anni, oltre al prestito libri, anche momenti ludici e di lettura animata.

In questo contesto la biblioteca si inserisce come punto maggiormente aggregativo, poiché ruotano attorno ad essa persone di diversa fascia di età: dai bambini di qualche anno, agli adulti.

E' da sottolineare come Manta, abbia avuto, in questi ultimi anni, un incremento demografico notevole, che persiste tuttora. Nuovi insediamenti abitativi hanno favorito l'aumento di nuclei familiari, provenienti anche da altri paesi. Nuclei familiari composti per lo più da persone giovani, con figli in età scolare e pre-scolare.

BIBLIOTECA CIVICA DI VERZUOLO

Per quanto riguarda il Comune di Verzuolo, la biblioteca, **oltre all'attività di prestito libri collabora con l'Università delle Tre Età attraverso letture di racconti agli anziani o per mezzo di organizzazioni di serate culturali** riservate agli iscritti. Inoltre collabora anche con gli organizzatori delle Lune d'agosto, una rassegna estiva di proiezioni cinematografiche, concerti o spettacoli volta a intrattenere la popolazione durante le vacanze.

Nell'aprile 2008 inoltre la Biblioteca festeggerà i suoi primi 5 anni di rinnovata attività presso i locali dello storico Palazzo Drago.

È in atto una collaborazione con l'A.C.V. (associazione culturale verzuolese) che si occupa della tutela del patrimonio artistico locale, per la valorizzazione delle tradizioni locali.

La biblioteca è dotata di postazioni collegate ad internet per le ricerche e le attività multimediali, di impianto audio video per la proiezione di filmati e per l'ascolto di musica, di sala di lettura e di ascolto.

La biblioteca è dotata di una sala polivalente che può essere utilizzata per convegni, presentazioni di libri, incontri con l'autore e dibattiti.

Recentemente in locali della biblioteca è stata aperta una ludoteca per bambini in età prescolare, con attività di lettura animata di fiabe e racconti per avvicinare i bambini ai libri.

INDICATORI	BARGE	BORGO SAN DALMAZZO	MANTA	VERZUOLO
Popolazione totale	7.624 abitanti	11.824 abitanti	3.487 abitanti	6.372 abitanti
Minori (0 – 14 anni)	1.024 abitanti	1.631 abitanti	495 abitanti	953 abitanti
Giovani e adulti (15 – 64 anni)	4.937 abitanti	7.913 abitanti	2.326 abitanti	4.099 abitanti
Anziani (oltre 65 anni)	1.628 abitanti	2.280 abitanti	666 abitanti	1.320 abitanti
Dotazione libraria	15.000 volumi	13.000 volumi	7.500 volumi	20.000 volumi
Numero prestiti annuali	7.950	10.000	1.200	10.000
Numero utenti tesserati	1.741	2.245	900	1.350
Popolazione Straniera residente	709 di cui 443 di origine cinese	465	157	490 di cui 267 di origine albanese e 100 africana
Organizzazione eventi culturali	Circa 40 eventi culturali: Caffè letterari; merende letterarie; giornata della memoria; presentazione libri; convegni; serate audio-video; rassegna mercoledì in biblioteca in collaborazione con l'Associazione Il Cenacolo Studi Michele Ginotta; proiezioni di film; mostre, iniziative congiunte con le scuole, incontri dedicati ad aspetti diversi, letterari soprattutto, del mondo arabo, di quello cinese e di suoni dal mondo cino-africano. Presentazione di un volume dedicato all'Argentina, con musiche e degustazioni tipiche.	"Giornata aperta della biblioteca" – 1 volta all'anno. Incontri con gli alunni (527 unità) delle scuole primarie del Comune – 3 giorni alla settimana per ogni gruppo di classi. Incontri con gli alunni delle 3 classi della scuola secondaria di primo grado del Comune(191 Unità) – 2 giorni alla settimana per ogni gruppo di classi. Letture animate per bambini della città e delle Valli limitrofe. Presentazione di libro di autore locale.	Serate di proiezione di diapositive, incontri con l'autore, lettura di testi, promozione di novità letterarie, consegna di borse di studio a studenti mantesi Progetto di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva con la partecipazione dell'associazione Libera di Torino, con incontri periodici sia con gli alunni che con gli insegnanti e genitori. Percorsi di educazione alla pace e alle differenze culturali ed etniche.	"Incontri con gli autori": rivolti a tutta la popolazione il venerdì sera nei mesi che vanno da ottobre a maggio; "La Vetrina delle novità": relazione del Libro del mese, selezione degli appuntamenti culturali, visite guidate e multimediali per le scuole (Contatti con le scuole" nel corso dell'anno: n. 17 classi di cui 13 scuole elementari e 4 di istituti superiori); Università delle Tre Età: organizzazione di 24 incontri all'interno dell'Università delle Tre Età; "Lune d'agosto": organizzazione di numero 12 serate distribuite nel mese di agosto (spettacoli teatrali, film, serate musicali)

7) *Obiettivi del progetto:***OBIETTIVI GENERALI**

Il progetto intende, soprattutto tramite l'inserimento di Volontari in Servizio Civile, potenziare l'attività attualmente svolta dalle 4 biblioteche comunali:

- per favorire l'accesso ai servizi e per potenziare sia la dotazione libraria, l'ampliamento di orario, i servizi offerti;
- sviluppare la lettura in tutte le fasce di età quale elemento di crescita culturale, civile ed umana, ampliare le occasioni di incontro e di confronto culturale e intergenerazionale della popolazione,
- favorire l'integrazione tra le diverse culture e lo sviluppo armonico di una comunità multiculturale con il concorso di attività socio-culturali e ricreative.

Il coinvolgimento dei giovani volontari e il loro grande entusiasmo nel mettersi in gioco si è rivelato un punto vincente al fine di favorire una corretta analisi dei bisogni, di individuare le risposte più idonee e di migliorare l'efficacia della comunicazione.

INDICATORI	BARGE	BORGIO SAN DALMAZZO	MANTA	VERZUOLO
Dotazione libraria	incremento del 10%	incremento del 10%	incremento del 10%	incremento di oltre un migliaio di titoli all'anno
Numero prestiti annuali	incremento del 10%	incremento del 15%	incremento del 10%	Espansione del prestito
Numero utenti tesserati	incremento del 10%	incremento del 15%	incremento del 10%	incremento del 5%
Numero utenti stranieri	incremento del 10%	Incremento del 15%	incremento del 10%	incremento del 10%
Organizzazione eventi socio-culturali	incremento del 10%	incremento del 30%	incremento del 5%	5 incontri annuali in più con le scuole

OBIETTIVI SPECIFICI**Biblioteca civica di Barge**

- Potenziare la funzione delle Biblioteca quale centro di aggregazione, attraverso un maggior coinvolgimento dei cittadini delle diverse fasce di età e livello di istruzione alle iniziative della biblioteca.
- Favorire l'integrazione fra le diverse culture, in particolare, attraverso il coinvolgimento dei cittadini extracomunitari, soprattutto cinesi (a Barge vive una comunità cinese piuttosto numerosa).
- Promuovere il piacere della lettura, quale elemento di crescita culturale ed umana.

Biblioteca civica di Borgo San Dalmazzo

In particolar modo, a Borgo San Dalmazzo si vuole andare ad incidere qualitativamente sui bambini dai 3 agli 11 anni, e coinvolgere gli adolescenti oltre i 13 anni di età per incrementarne la frequenza alla Biblioteca. La distribuzione all'interno dei nuovi locali di 12 postazioni Internet utente dà poi la possibilità ad un nutrito numero giornaliero di frequentatori del servizio di poter accedere a tutto il mondo di informazioni reperibile in rete, anche con il supporto alla navigazione offerto dall'operatore ma soprattutto dai Volontari. Nella nuova e più consona sede presso i locali ristrutturati del Palazzo Bertello, posto proprio nel cuore della città, è stato predisposto uno spazio speciale per bambini delle scuole materne ed elementari, dotato di un arredamento consono alle esigenze di questa fascia di utenza e dotato di un arredamento accattivante (seggioline, tappeti, cuscini, costruzioni, teatrino, libri etc.), per consolidare e migliorare un servizio già attivo che prevede azioni a cadenza settimanale di accoglienza, avvicinamento alla lettura, orientamento nella scelta dei libri più adatti a questa fascia di età e lettura di fiabe per bambini. Nei nuovi locali è stato anche predisposto uno spazio apposito per adolescenti frequentanti le scuole secondarie di primo grado ed i primi anni delle scuole secondarie di secondo grado, ed in tal senso il progetto si propone di attivare interventi di orientamento

nella scelta dei libri per ragazzi e nell'incentivazione alla lettura come momento di accrescimento sia personale che di conoscenze in questa delicata fase di crescita e maturazione. A partire da questo quadro, ci si propone di:

- aumentare l'incidenza quantitativa e qualitativa delle categorie di lettori legate all'infanzia e all'adolescenza, con attività mirate di promozione della lettura e dello spazio ragazzi della biblioteca (attività teatrali, animazioni, letture...), in stretta collaborazione con la Cooperativa culturale Librarsi;
- allestire uno "scaffale multiculturale" con la dotazione di libri multilingue, accessibili quindi ad una lettura facilitata anche da parte di persone appartenenti ad altre culture; nello stesso tempo tale scaffale potrà rappresentare una chiave di maggior interazione culturale fra popolazione locale e popolazione immigrata;
- valorizzare gli spazi multimediali e dei servizi connessi, nonché dell'area dedicata all'emeroteca, promuovendo la lettura anche attraverso supporti non cartacei (audiolibri, DVD) relativi soprattutto ad argomenti non comunemente rintracciabili e culturalmente significativi (ad es. tematici);
- incrementare la promozione di momenti di incontro con autori locali e dell'area del cuneese, in collaborazione con la Cooperativa culturale Librarsi;
- promuovere dibattiti e conferenze su libri ed autori che trattano argomenti di particolare attualità;
- il consolidare il coinvolgimento delle varie associazioni culturali presenti sul territorio, tramite l'organizzazione congiunta di eventi;
- creare una sezione dedicata alla tematiche della Resistenza e della Deportazione, in riferimento alla storia locale;
- istituire una fattiva collaborazione con l'Istituto Civico Musicale, dislocato al piano superiore dell'edificio in cui ha sede la Biblioteca, per promuovere una cultura anche musicale, abbinata ad incontri con autori e/o musicisti.

Biblioteca civica di Manta

- sviluppare la lettura, quale elemento di crescita culturale e umana, creando momenti di approfondimento e confronto su aspetti del vivere civile e favorire l'integrazione fra culture diverse;
- potenziare e ampliare gli eventi socio culturali a più fasce di età. In questo contesto la biblioteca si inserisce come punto maggiormente aggregativo, poiché ruotano attorno ad essa persone di diversa fascia di età: dai bambini di qualche anno, agli adulti;
- potenziare e attivare alcuni spazi fisici e umani per offrire dei contesti preventivi per una cultura della creatività individuale e di gruppo;
- proseguire il lavoro con le scuole in relazione alle proposte già esistenti e con eventuali altre figure che potranno intervenire per rendere più efficace il servizio;

A fine anno 2006 o inizio anno 2007, la biblioteca avrà una nuova sede. Questa pur non essendo più ampia dell'attuale avrà comunque locali più specifici e definiti. Pertanto sia l'attività regolare di prestito, che le iniziative promosse dalla biblioteca saranno sicuramente fruibili da un maggior numero di utenti.

Biblioteca civica di Verzuolo

Si intende andare a incidere qualitativamente sui bambini delle scuole elementari e medie, attraverso scambi tra biblioteca e scuola, per favorire la lettura e l'affluenza alla biblioteca medesima. Da quest'anno inoltre è partito un progetto culturale denominato "Fuorilegge" che consiste nel coinvolgere i ragazzi delle scuole medie in dibattiti e recensioni sulle nuove uscite letterarie da pubblicarsi sulla rivista omonima. In particolare:

- per quanto riguarda la fascia degli studenti delle scuole superiori e degli universitari si intende proseguire e rendere più specifiche, attraverso un potenziamento, le attività culturali del Comune e della Biblioteca inerenti la lettura, quali gli "Incontri con gli autori", le serate teatrali e musicali;
- per la fascia delle persone ultra sessantacinquenni dare maggiore incisività al servizio dell'emeroteca (lettura di giornali e quotidiani in biblioteca) e degli incontri inseriti nel calendario dell'Università delle Tre Età;
- redigere e realizzare un programma trimestrale delle attività culturali da affiggere in biblioteca;
- istituire un laboratorio di lettura guidata a cadenza settimanale che coinvolga i

- partecipanti all'Università delle Tre Età e della casa di riposo;
- organizzare un corso di lettura espressiva in collaborazione con gruppi teatrali presenti sul territorio;
- organizzare serate a tema sugli usi e costumi della popolazione straniera maggiormente presenti sul territorio: a tal fine è già in atto un'implementazione del patrimonio librario della biblioteca per quanto riguarda la storia, la musica, la cultura e le tradizioni dei popoli della zona balcanica e africana. Inoltre l'uso delle postazioni internet presso i locali di Palazzo Drago favoriscono l'aggregazione e il dialogo con la popolazione straniera;
- incrementare la fascia oraria di apertura al pubblico soprattutto nelle ore serali;
- organizzare e pubblicizzare il "Mercatino del libro usato" e della "Festa del lettore" con cadenza annuale.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:*

8.1 Piani di attuazione previsti per il raggiungimento degli obiettivi

Il progetto, volto a raggiungere gli obiettivi precedentemente indicati, si svolgerà secondo il seguente piano di attuazione:

Fase 1 – Formazione e informazione – In questa fase i volontari saranno coinvolti nella formazione generale e nella formazione specifica e riceveranno le informazioni utili a dare avvio al progetto

Fase 2 – Back-office e Front-office. In questa fase i volontari parteciperanno alla gestione ed alla programmazione delle attività della Biblioteca.

Fase 3 – Sviluppo di momenti di incontro ed eventi socio – culturali – In questa fase i volontari, in collaborazione col personale della biblioteca, gestiranno con crescente autonomia le iniziative culturali

Fase 4 – Monitoraggio dei risultati – durante l'arco temporale del servizio civile avranno luogo periodici incontri di verifica in itinere sull'andamento del progetto.

Tali fasi sono analiticamente descritte di seguito, in relazione al ruolo del volontario in ognuna di esse.

8.2 Complesso delle attività previste per la realizzazione dei piani di attuazione

I piani di attuazione sopra citati si realizzeranno secondo le seguenti attività:

Fase 1 – Formazione e informazione: i volontari, oltre ad essere coinvolti nella formazione generale ed in quella più specifica, saranno accompagnati dagli operatori nella conoscenza di tutte le proposte letterarie e relativi ambiti di cui dispone la biblioteca, per prenderne man mano familiarità fino ad arrivare a poterli catalogare e disporre in visione senza difficoltà e verrà istruito sui migliori modi di approccio con un'utenza molto varia sia per età che per interessi. Verranno inoltre loro illustrati gli eventi culturali e le iniziative già programmate e le nuove proposte che il progetto intende attivare.

Fase 2 – Back-office e Front-office: I Volontari parteciperanno alla gestione ed alla programmazione delle attività della Biblioteca. Inizialmente in collaborazione con gli operatori e man mano anche autonomamente cureranno, nella biblioteca di Manta, la catalogazione e relativa sistemazione dei volumi per arrivare ad una razionalizzazione e riduzione dei tempi necessari a queste attività di back-office. Saranno coinvolti nella scelta e nell'acquisto dei nuovi testi per incentivarli ad essere propositivi e ad apportare nuove idee. L'attività di front-office, con l'entrata in servizio dei Volontari, verrà condotta inizialmente in collaborazione con gli operatori e man mano anche autonomamente.

- In particolare, il volontario in servizio a **Barge**, dopo aver acquisito la necessaria competenza sarà adibito alla postazione per il prestito libri del settore "bambini/ragazzi", che gestirà autonomamente.
- A **Borgo San Dalmazzo** l'attività di front-office verrà condotta dagli operatori in stretta collaborazione con i Volontari nei tempi in cui gli stessi non saranno occupati nel perseguimento degli obiettivi specifici del progetto, che costituiranno comunque i loro ambiti di intervento prioritari.
In tal senso gli operatori inizialmente coinvolgeranno i Volontari nei momenti dedicati all'accoglimento dei bambini delle scuole Materne ed Elementari cittadine, portati avanti in collaborazione con gli insegnanti. In tali momenti i Volontari verranno man mano messi in grado di gestire anche autonomamente l'avvicinamento alla lettura e la relativa incentivazione da parte dei bambini, coinvolgendoli in letture da parte degli stessi di fiabe e libri per ragazzi, all'interno del nuovo spazio adibito appositamente per loro e dotato dell'arredo accattivante e giocoso descritto al punto precedente.
Per quanto riguarda gli adolescenti, gli operatori ed i Volontari collaboreranno strettamente nella predisposizione dello spazio loro appositamente dedicato all'interno dei nuovi locali: i Volontari verranno messi in condizione di rapportarsi positivamente con un'utenza in fase di crescita e maturazione, curandone insieme all'operatore e man mano anche autonomamente i momenti di orientamento alla scelta dei libri più adatti ed accogliendone le proposte e le esigenze, anche attraverso la scelta comune e la proiezione dei film a disposizione della struttura.
- I volontari a **Manta** garantiranno, in collaborazione col personale addetto, l'apertura pomeridiana della biblioteca, proponendo anche momenti di coinvolgimento socio-culturali rivolti a più fasce di età. Orienteranno anche gli utenti nella scelta dei libri e in particolare per i bambini frequentanti la ludoteca, si vorrebbero proporre momenti di lettura animata. Inoltre, poiché a tutt'oggi la biblioteca di Manta non è inserita in un sistema bibliotecario, i volontari si dovranno occupare, assieme al personale addetto, della catalogazione dei volumi acquistati. Ogni anno il patrimonio librario viene aumentato con l'acquisto di circa 300 libri, sia per adulti che per bambini e ragazzi, per un valore pari a euro 1500. Da considerare che tale acquisto non viene fatto in un'unica soluzione, ma periodicamente, tenendo conto delle esigenze degli utenti (novità librarie per gli adulti, richieste specifiche della scuola).
- I volontari inseriti a **Verzuolo** affiancheranno il personale addetto alla biblioteca e all'assessorato alla Cultura nelle seguenti attività:
 - apertura al pubblico e distribuzione dei libri, catalogazione interna e sistemazione dei volumi, letture animate e guidate ai bambini e agli anziani, programmazione di conferenze e allestimento di mostre, informazioni sulle attività culturali del territorio;
 - collaborazione nell'organizzazione degli eventi culturali programmati. Inizialmente in questa fase: scrivere e spedire lettere d'invito e manifesti, contattare le organizzazioni con le quali si collaborerà, recarsi presso le Scuole per invitare i ragazzi per le manifestazioni organizzate in loro favore.
 - in contemporanea alla quotidiana gestione della biblioteca, i volontari si occuperanno di orientare gli utenti nella scelta dei libri, di supportarli nell'utilizzo degli strumenti informatici e nelle ricerche multimediali.

Fase 3 – Sviluppo di momenti di incontro ed eventi socio - culturali: I Volontari collaboreranno con gli operatori nell'organizzazione e gestione di iniziative ed eventi culturali atti al coinvolgimento del maggior numero di persone possibili, appartenenti sia a fasce di età che a livelli di cultura diversi.

- In particolare a **Barge** il volontario collaborerà nell'organizzazione di eventi culturali quali mostre, spettacoli, conferenze, letture animate, incontri con autori, intrattenimenti in genere a carattere ludico-culturale (contatti con artisti/autori, reperimento preventivi di spesa, preparazione locandine, contatti con la stampa...), ottimizzando l'organizzazione degli eventi stessi e rendendone possibile l'incremento numerico. Inoltre il volontario collaborerà all'allestimento e alla gestione di appositi stands informativi attrezzati per il prestito libri, installati nelle

piazze in occasione dei principali eventi, manifestazioni e fiere del paese.

- Per quanto riguarda l'obiettivo di fare della Biblioteca Civica di **Borgo San Dalmazzo** un luogo di socializzazione e multiculturalità fra le persone frequentati il servizio, i Volontari saranno chiamati a promuovere tale opportunità fra gli utenti offrendo la loro disponibilità anche nell'aiuto e/o consiglio relativo all'offerta di giornali, riviste, libri messi a disposizione dalla Biblioteca, con particolare riguardo all'utenza straniera.

Gli operatori coinvolgeranno poi i Volontari nel contattare gli Autori locali e dell'area del Cuneese, predisponendo con gli stessi i momenti di incontro degli Autori con la popolazione, la relativa pubblicizzazione e gestione della presentazione dei libri, che man mano i Volontari arriveranno a predisporre e gestire anche autonomamente, così come verranno coinvolti nell'organizzazione di Dibattiti e Conferenze su particolari temi di attualità o di interesse specifico proposti da libri ed autori che hanno particolarmente stimolato l'interesse dell'opinione pubblica, il tutto in stretta collaborazione anche con la Cooperativa culturale Librarsi che già quest'anno ha collaborato fattivamente con la Biblioteca civica.

In stretta collaborazione con gli operatori, i Volontari porranno le basi di una fattiva collaborazione con il locale Istituto Civico Musicale, dislocato nello stesso edificio della Biblioteca, tesa alla promozione di una cultura anche musicale, organizzando con lo stesso attività di incontro "in musica" con autori e/o musicisti, mentre verrà altresì consolidata la già esistente collaborazione nella promozione di eventi culturali legati alla lettura con la Cooperativa culturale Librarsi.

Il contatto e l'interazione con una tipologia di utenza così varia e la collaborazione sul territorio con altri soggetti tesi a promuovere la lettura e la cultura in senso lato è tesa anche ad aumentare il bagaglio di conoscenze sia professionali che personali dei Volontari, accrescendone le relazioni umane e le esperienze lavorative.

- I volontari che presteranno servizio presso la Biblioteca di **Manta** avranno un ruolo primario che si concretizzerà nell'affiancamento ai due educatori professionali che lavorano sul territorio mantese, con attività socio-culturali promosse dalla biblioteca. Durante l'anno scolastico 2005/2006, proprio grazie all'operato dei due educatori, è partito a Manta un servizio di doposcuola, frequentato soprattutto da alunni stranieri. Pertanto si intende promuovere in biblioteca un servizio di mediazione culturale, adeguando la struttura alle esigenze e alle risorse straniere. Si favorirebbero così incontri fra culture diverse e ci si potrebbe dotare di testi inerenti all'argomento. Inoltre i volontari affiancheranno l'impiegata addetta all'assessorato alla cultura e all'istruzione nell'organizzazione di eventi quali ad esempio Incontri con l'autore, Festa del lettore, con proposte, predisposizione e diffusione della pubblicità relativa.
- In particolare a **Verzuolo** il volontario affiancherà il personale addetto all'assessorato alla Cultura e all'Università delle Tre Età nelle seguenti attività:
 - collaborazione nella individuazione e nella scelta degli argomenti da trattare, predisposizione e diffusione di materiale pubblicitario e divulgativo, apertura e chiusura dei locali, organizzazione e accompagnamento a visite guidate e alle gite programmate;
 - collaborazione nell'organizzazione delle Lune d'Agosto, in particolare: predisposizione dei locali, presentazione delle serate, mantenimento dei contatti con la stampa locale, preparazione delle locandine e del materiale pubblicitario.

Fase 4 – Monitoraggio dei risultati: da realizzarsi tramite periodici momenti di incontro con gli Operatori locali di progetto per una valutazione delle azioni intraprese, volte al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici del progetto.

8.3 *Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente.*

BARGE	BORGO SAN DALMAZZO	MANTA	VERZUOLO
1 operatore comunale bibliotecario; 1 funzionario comunale responsabile del servizio,	1 operatore comunale, 1 responsabile di Biblioteca, 3 Volontari esterni a rotazione per alcune ore settimanali	1 dipendente comunale x tre ore settimanali; 1 volontaria, l'assessore alla cultura	5 operatori in servizio a rotazione; assessore alla cultura.

8.4 *Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.*

I Volontari che prenderanno servizio nel 2007 costituiranno l'ulteriore e significativo apporto di risorse umane, inteso come appoggio al personale esistente, con il quale saranno chiamati a collaborare, inserendosi così in uno staff di lavoro che li seguirà e li stimolerà anche ad apportare nuove idee, consentendo loro di sperimentare i principi della convivenza civile dettati dalla Legge 64/01 e maturando nel contempo una formazione utile anche per il loro futuro lavorativo. I volontari, inoltre, costituiranno per i 4 Enti il proseguimento e consolidamento di una risorsa che – visti i precedenti progetti - si sta dimostrando importante e significativa.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

Comune di Barge: 1 volontario
Comune di Borgo San Dalmazzo: 2 volontari
Comune di Manta: 2 volontari
Comune di Verzuolo: 1 volontari

6

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

Comune di Manta

2

12) *Numero posti con solo vitto:*

4

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

30

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

I volontari sono tenuti a rispettare tutte le norme che regolano il lavoro della struttura in cui sono inseriti ed il segreto d'ufficio; ad adeguarsi alle modalità di lavoro e corretto rapporto con l'utenza; a mantenere altresì un corretto rapporto con i colleghi ed attenersi alle disposizioni impartite dal referente operativo. Si richiede inoltre la disponibilità a prestare servizio occasionalmente nelle ore serali e nei giorni festivi.

(Allegato 1)

(Allegato 1)

18) *Strumenti e modalità di pubblicizzazione del progetto:*

- In collaborazione con le realtà aderenti al Protocollo di Intesa per la promozione, l'elaborazione e la gestione dei progetti di Servizio Civile Volontario Nazionale, in occasione dei bandi per la selezione dei volontari, saranno attivate campagne informative rivolte ai giovani. In particolare, sono previste campagne stampa, spedizione di newsletters e di materiale informativo, coordinamento delle attività di pubblicità con depliant e manifesti all'interno dei diversi punti informativi del territorio: Centri Informagiovani, Centro Servizi per il Volontariato, Consulte dei giovani... (per un totale di almeno 20 ore di lavoro, suddivise tra ideazione e preparazione grafica del materiale, invio e coordinamento tra enti). Si prevedono inoltre attività di sensibilizzazione del servizio civile attraverso l'organizzazione di almeno 3 eventi seminariali (per un totale di 10 ore) e la presenza in almeno 2 manifestazioni a rilevanza provinciale o regionale ("Tre giorni del volontariato" di Fossano e "Fiera del libro" di Torino), per un totale di 12 ore. In sintesi, si prevede di dedicare alle attività di promozione e sensibilizzazione almeno 42 ore di lavoro e presenza sul territorio
- Inoltre, le specifiche sedi di progetto, lo promuoveranno attraverso: la spedizione a domicilio o attraverso newsletter e materiale informativo al possibile target del progetto, alla pubblicazione di avvisi sui principali giornali locali, alla distribuzione di avvisi informativi e/o locandine pubblicitarie nei locali più frequentati preferibilmente dai giovani (presso uffici culturali ed URP, Biblioteche, Ufficio Informagiovani, negozi, scuole,, ecc...), alla pubblicizzazione attraverso i siti Internet delle sedi di progetto, le emittenti radiofoniche ed i giornali locali.

19) *Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:*

NESSUNO

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:*

Nell'ideare e realizzare il piano di monitoraggio s'intende:

- favorire il **coinvolgimento dei diversi attori presenti nel percorso** (i volontari, gli operatori locali, i destinatari dell'azione)
- raccogliere **elementi utili alla riprogettazione** (in itinere e finale) del progetto

Metodologia e strumenti utilizzati

Il piano di monitoraggio intende valutare periodicamente cosa funziona e cosa non funziona nel progetto, e verificare – al termine dei 12 mesi – la **realizzazione dei risultati previsti dal progetto ed il raggiungimento degli obiettivi**, nonché la **qualità percepita** dai diversi attori coinvolti (volontari, operatori locali, destinatari finali del progetto). S'intende dunque valutare: l'efficacia: intesa come il raggiungimento degli obiettivi previsti; l'efficienza: intesa come il rispetto dell'articolazione delle attività previste in sede progettuale e la qualità percepita. Ciò avviene con i seguenti step:

Tempistica	Azione	Strumento
In fase di progettazione	All'interno della scheda progetto vengono individuati per ciascun obiettivo specifico degli indicatori che consentiranno di valutare lo stato di realizzazione dei risultati previsti dal progetto.	Scheda progetto
III mese	Contatto con i singoli volontari: <ul style="list-style-type: none"> ▪ verifica in itinere della realizzazione del progetto; ▪ valutazione della qualità percepita dai volontari rispetto alla realizzazione del progetto 	Intervista
	Contatto con i singoli operatori locali: <ul style="list-style-type: none"> ▪ verifica in itinere della realizzazione del progetto; ▪ valutazione della qualità percepita dagli operatori locali rispetto alla realizzazione del progetto 	Intervista
VI mese	Incontro in itinere di tutoraggio volontari: <ul style="list-style-type: none"> ▪ verifica della realizzazione del progetto con un questionario di "Monitoraggio"; ▪ valutazione degli apprendimenti (analisi delle competenze acquisite); ▪ valutazione dell'esperienza di servizio nelle relazioni con l'Ente, con l'OLP, con i destinatari del progetto 	Questionario di monitoraggio
	Incontro in itinere di monitoraggio con gli operatori locali: <ul style="list-style-type: none"> ▪ verifica e valutazione della realizzazione del progetto; ▪ valutazione delle relazioni con l'Ente, con i volontari, con i destinatari del progetto con un questionario di "Monitoraggio" 	Questionario di monitoraggio
XII mese	Incontro conclusivo di tutoraggio volontari: <ul style="list-style-type: none"> ▪ verifica finale della realizzazione del progetto; ▪ valutazione degli apprendimenti (analisi delle competenze acquisite); ▪ valutazione delle relazioni con l'Ente, con l'OLP, con i destinatari del progetto con un questionario di "Valutazione finale" 	Questionario di valutazione finale
	Incontro conclusivo di valutazione con gli operatori locali: <ul style="list-style-type: none"> ▪ verifica finale della realizzazione del progetto; ▪ valutazione delle relazioni con l'Ente, con i volontari, con i destinatari del progetto con un questionario di "Valutazione finale" 	Questionario di valutazione finale
	Analisi ed elaborazione dei dati relativi agli indicatori previsti in fase progettuale raccolti nel corso degli incontri di monitoraggio in itinere e dei questionari somministrati. Restituzione agli Operatori locali/Responsabili locali di una valutazione degli esiti del progetto e di elementi utili alla ri-progettazione.	Colloquio ente Report finale Scheda progetto

22) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

NO

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Diploma di scuola secondaria di primo grado

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Costo formazione specifica: € 1400

Quota integrativa da parte del Comune per buoni pasto Volontari: € 250

25) *Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:*

La Fondazione "Cassa di Risparmio di Cuneo" collaborerà in qualità di ente partner con la Provincia di Cuneo nelle attività di promozione dei progetti e di sensibilizzazione al servizio civile quale esperienza formativa e professionalizzante per i giovani (vedi documentazione allegata).

Barge: Associazione "Cenacolo Studi Michele Ginotta", che collabora attivamente con la biblioteca comunale nell'organizzazione di eventi culturali ed in particolare cura la rassegna "I MERCOLEDI' IN BIBLIOTECA".

Borgo San Dalmazzo: Istituto Comprensivo "Sebastiano Grandis" – Scuola Elementare e Media

Manta: Direzione didattica, Preside Scuola Media

Verzuolo: Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci"

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Attrezzature d'ufficio: personal computer, telefono, fax, fotocopiatrice, ecc....; Software per la gestione prestiti librari; collegamento ad internet; postazioni Internet per utenti; attrezzatura audio-video, gazebo per postazioni esterne.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

NESSUNO

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

La Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino considera l'attività di servizio civile assimilabile ad una attività lavorativa. Pertanto, sulla base di quanto previsto per i tirocini curriculari, ciascun corso di laurea riconosce un esonero, totale o parziale, in funzione degli obiettivi che il servizio civile propone.

Si allega copia dell'estratto del verbale del Consiglio di Facoltà di Scienze della Formazione del 12 maggio 2004 sul riconoscimento del servizio civile ai fini dei CFU di tirocinio.

29) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Il **Servizio Civile** rappresenta un'esperienza significativa di formazione culturale e professionale per i giovani, che permette loro di ampliare e consolidare un sistema di competenze - caratterizzato da conoscenze e capacità, motivazioni e valori e immagine di sé - utile per prospettive di lavoro future.

Ai fini del **riconoscimento delle competenze** la Giunta Provinciale, con deliberazione numero 571 del 1 settembre 2005, ha stabilito:

1. Che nel progetto formativo di ogni volontario vengano definiti gli obiettivi formativi minimi del percorso;

2. Che al termine dei 12 mesi, previa verifica a cura degli OLP delle singole sedi, vengano certificate le competenze acquisite ad ogni volontario/a.

3. Ai fini del riconoscimento delle competenze la Giunta Provinciale, con deliberazione numero 571 del 1 settembre 2005, ha stabilito:

- di dare atto che il servizio civile nazionale volontario della durata di 12 mesi prestato presso la Provincia di Cuneo in qualità di ente capofila del Protocollo d'intesa per la "Promozione, l'elaborazione, la gestione di progetti di Servizio Civile Nazionale Volontario", nonché presso qualunque sede attuativa di soggetto aderente al succitato protocollo, sia assimilabile al titolo preferenziale previsto in caso di parità di merito nel D.P.R. n. 487 del 09/05/94, art. 5, comma 4, n. 17 e nel Regolamento dei Concorsi della Provincia di Cuneo, art. 14, comma 1, n. 17: "coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso";

- di dare atto che il servizio civile nazionale volontario prestato presso un'amministrazione pubblica per la durata di 12 mesi sia assimilabile al titolo preferenziale previsto in caso di parità di merito e di titoli nel D.P.R. n. 487 del 09/05/94, art. 5, comma 5, lett. B) e nel Regolamento dei Concorsi della Provincia di Cuneo, art. 14, comma 2, lett. C) "dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche";

- di procedere, con successivo atto, al formale recepimento delle suesposte determinazioni nel testo del Regolamento dei Concorsi, in subordine alla necessaria procedura di informativa alle rappresentanze sindacali, in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia;

- di promuovere l'adozione di provvedimenti analoghi in tutti i soggetti appartenenti al succitato Protocollo d'intesa

In particolare, l'ente **CSEA-Quazza**, che organizza corsi per bibliotecari, riconosce all'esperienza del servizio civile nelle biblioteche della Provincia di Cuneo, il valore di **criterio preferenziale per l'ammissione ai propri corsi**. (Vedi documentazione allegata)

Formazione generale dei volontari

30) *Sede di realizzazione:*

Locali della Provincia di Cuneo, Via XX Settembre, 48 – 12100 CUNEO

31) *Modalità di attuazione:*

La formazione è realizzata in proprio, presso l'Ente, con formatori dell'Ente

32) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio:

No	
----	--

33) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

<p>La formazione generale dei volontari in servizio civile nazionale consiste in:</p> <p>2 giornate di seminario una prima del percorso di formazione (accoglienza e presentazione; la storia: dall'obiezione di coscienza al servizio civile volontario) e una dopo (il dovere di difesa della patria: elementi di legislazione ed esperienze)</p> <p>un percorso di formazione: il corso si articola in 3 giornate a carattere semi-residenziale, suddivise in moduli tematici; si rivolge a gruppi di volontari non superiori alle 25 persone. In aula è prevista la presenza del tutor che assiste e introduce i formatori.</p> <p>Si utilizzano diverse metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none">• lezione frontale (nei 2 seminari e in alcuni moduli del percorso di formazione)• dinamiche non formali (esercitazioni, role-play, lavoro a gruppi, plenaria, analisi di testi, tecniche animative, narrazione, ascolto attivo e restituzione)
--

34) Contenuti della formazione:

<p>Finalità generale della formazione iniziale è quella di offrire ai giovani volontari uno spazio dove riflettere e ri-costruire il significato della loro scelta; s'intende introdurre i volontari all'esperienza di servizio civile, fornendo loro stimoli, spunti di riflessione, informazioni, strumenti concettuali e metodologici utili ad affrontare l'esperienza (a vivere correttamente l'esperienza del sc) e costruirne il significato.</p> <p>Nello specifico s'intende:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ <i>illustrare il contesto teorico di riferimento (storia, legislazione, istituzioni) ed il contesto pratico del servizio (normativa vigente, diritti e doveri del volontario)</i>▪ <i>fornire elementi di conoscenza del contesto in cui si svolgerà il servizio (enti, organizzazioni, servizi), favorendo la rappresentazione della sede operativa come organizzazione complessa e la percezione del volontario come individuo inserito al suo interno</i>▪ <i>aprire uno spazio di esplicitazione, confronto, dialogo, sui significati dell'esperienza di servizio civile (a livello personale, professionale, sociale)</i>▪ <i>evidenziare ed elaborare la dimensione della partecipazione attiva alla società civile attraverso la scelta di un'esperienza istituzionale</i>▪ <i>approfondire il significato del concetto di difesa della patria, con accenni alla legislazione e a diverse esperienze (istituzionali, di movimento e della società civile)</i>▪ <i>fornire elementi di conoscenza sulla progettazione e sulla valutazione, utili a leggere la propria esperienza e valutare esiti del progetto ed apprendimenti personali</i> <p>La formazione ha come contenuto generale l'elaborazione e la contestualizzazione del significato dell'esperienza di servizio civile e dell'identità sociale del volontario, in relazione ai principi normativi ed ai progetti da realizzare. Nello specifico, le giornate di formazione affronteranno i seguenti temi:</p> <ol style="list-style-type: none">1. il gruppo in formazione: motivazioni, attese, percorsi individuali. Il vocabolario di servizio civile: confronto ed elaborazione sui possibili significati dell'esperienza di servizio (sul piano personale, professionale, sociale), a partire dalle parole che usiamo2. il contesto di riferimento: la storia: dall'obiezione di coscienza al servizio civile volontario3. il contesto di riferimento: quadro di riferimento normativo e culturale all'interno del quale si sviluppa il servizio civile volontario, principi che lo ispirano... normativa vigente, carta d'impegno etico

4. il contesto pratico: **diritti e doveri** del volontario (informazioni pratiche sulla gestione e sullo svolgimento del servizio, diritti e doveri dei volontari, persone di riferimento)
5. il dovere di **difesa della patria**: elementi di legislazione (costituzione, carta europea) ed esperienze (il movimento nonviolento e la gestione nonviolenta dei conflitti)
6. **forme di cittadinanza**.. servizio civile, associazionismo, volontariato, movimenti sociali.. (eventuale sviluppi: limitazioni ai principi di libertà e uguaglianza; principio sussidiarietà e ruolo dell'ente pubblico nella promozione solidarietà sociale)
7. **protezione civile**, difesa dell'ambiente (per i progetti che si sviluppano in ambito ambientale)
8. Elementi di **progettazione e valutazione** (quali elementi caratterizzano un progetto, elementi utili a valutare esiti del progetto ed apprendimenti personali)
9. Il contesto organizzativo: modelli organizzativi, ruoli e individui; elementi di conoscenza dell'**ente** in cui si svolgerà il servizio (caratteristiche, modalità organizzative e operative)
10. Definizione degli **obiettivi personali e formativi**. Avvio percorso finalizzato a riconoscere le proprie competenze

35) *Durata:*

1 giornata iniziale di seminario: 8h
3 giornate a carattere semiresidenziali: 24h
1 giornata di seminario (dopo il percorso di formazione): 8h
1 modulo iniziale del percorso di analisi delle competenze: 3h
totale: 43 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

36) *Sede di realizzazione:*

Presso i 4 Enti coinvolti nel progetto con formatori degli enti.

37) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso gli enti con formatori interni ed esterni

38) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

I modulo:

Beatrice Bianco

Via Umberto I, 73 - 12010 Bernezzo (CN)

Nata a Savona il 22/04/1973

II modulo:

Caterina Ramonda

via provinciale Saluzzo 76, 12039 Verzuolo (Cn)

nata a Savigliano (CN) il 11/08/1978

Beltramo Zeldà

Via Ceresa, 151, 12022 Busca (CN)

Nata a Cuneo il 03/02/1980

39) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Beatrice Bianco: Diploma di Laurea in *Psicologia* conseguita presso l'Università degli Studi di Torino nel 1997 con la votazione di 110/110.

Dipendente dell'AFP di Dronero dall'anno 2000 dove ho svolto la seguente mansione:

Docente di Comunicazione, Counselling e Accoglienza nei corsi post-diploma, obbligo formativo e apprendistato.

Caterina Ramonda: Laurea in Conservazione dei Beni Culturali (indirizzo Beni Archivistici e Librari) con il punteggio di 110/110 cum laude, con la tesi *Il ruolo dei sistemi bibliotecari per la promozione della lettura in età scolare: il caso del sistema bibliotecario di Fossano-Saluzzo-Savigliano*, presso l'Università degli Studi di Parma. Da marzo 2003: Socia fondatrice della Cooperativa Librarsi Sca.R.L., Servizio di reference ed attività di promozione della lettura presso la Biblioteca civica di Verzuolo, gestita dalla Cooperativa, in modo particolare nella sezione Ragazzi.

Zelda Beltramo: Laurea in Beni Culturali Archivistici e Librari presso l'Università degli Studi di Torino – Facoltà di Lettere e Filosofia, conseguita con votazione: 110 lode/110. Tesi di Laurea: "Comunicare una residenza. Il Castello del Roccolo a Busca". Esami caratterizzanti il corso di laurea: Bibliografia e Biblioteconomia, Archivistica Generale, Teoria e tecniche di catalogazione e classificazione, Economia dei Beni e delle Attività Culturali, Restauro e Conservazione del libro a stampa e del manoscritto, Cartografia Storica, Restauro e conservazione dei materiali audiovisivi, Museografia, Bibliografia e Biblioteconomia (corso avanzato). Da gennaio 2005: Dipendente part-time della Cooperativa Librarsi Sca.R.L.

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Lezioni frontali, discussioni, approfondimenti sul campo

41) *Contenuti della formazione:*

PERCORSO CON FORMATORI ESTERNI (26 ORE)

Modulo I (10 ore)

Comunicazione e relazione

- Accoglienza, ascolto e attenzione all'altro, analisi della domanda e capacità di ascolto.
- Gli ostacoli alla comunicazione.
- L'ascolto passivo. L'ascolto attivo e l'empatia.
- Come ottenere ascolto e attenzione dagli altri. I messaggi in prima persona. Il confronto e l'assertività.
- Gli atteggiamenti relazionali in funzione alla situazione e del servizio che si vuole offrire: front office, relazione di aiuto, relazione di assistenza
- Role play al fine di analizzare le dinamiche psicologiche della comunicazione in una relazione, stili di comportamento
- Strumenti per sviluppare relazioni di tipo costruttivo evitando le negatività da e per l'altro
- Il comportamento verbale e non verbale in una relazione

Modulo II (16 ore)

- **BIBLIOTECONOMIA E BIBLIOGRAFIA** (3 ore): le diverse possibilità di accesso ai documenti. La biblioteca pubblica e i servizi di informazione. Biblioteche a scaffalatura aperta e a scaffalatura chiusa.
- **CATALOGAZIONE E CLASSIFICAZIONE** (3 ore): L'intestazione per autori e per soggetto. Le *Regole Italiane di Catalogazione per Autori* (RICA) e il *Soggettario* di Firenze. Elementi di classificazione. Introduzione alla Classificazione Decimale Dewey.

- **LA BIBLIOTECA DEI RAGAZZI** (4 ore): Il suo patrimonio, la sua disposizione, le attività con le scuole. Cenni sull'attuale produzione della letteratura per ragazzi, in relazione alle attività proposte ai ragazzi e alle scuole. Come si organizza e si conduce un'attività di conoscenza della biblioteca e di promozione alla lettura per le classi in visita alla biblioteca.
- **ESERCITAZIONI PRATICHE** (6 ore): Catalogazione. Funzionamento di una biblioteca: istruzioni relative al sistema di classificazione Dewey in uso presso la biblioteca. Istruzioni relative al prestito, al *reference service* in modo da rendere autonomo il volontario nel servizio all'utenza.

PERCORSO CON FORMATORI INTERNI (24 ore)

Accompagnamento formativo nelle biblioteche

- 1) La Biblioteca comunale: organizzazione, funzionamento e servizi offerti (10 ore)
- 2) Utilizzo dei supporti informatici e delle attrezzature in dotazione nel Comune (5 ore)
- 3) Struttura organizzativa dei rispettivi Comuni e i servizi offerti in particolare nel settore culturale e sociale (5 ore)
- 4) Gestione e organizzazione dei rapporti interculturali (4 ore)

42) *Durata:*

54 ore suddivise in

- 26 ore a cura di formatori esterni agli Enti
- 24 ore di accompagnamento presso le rispettive biblioteche

Altri elementi della formazione

43) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Il piano di rilevazione delle attività di formazione predisposte intende:

- verificare l'andamento del percorso formativo iniziale generale e specifico;
- monitorare e valutare periodicamente l'apprendimento e la crescita dei volontari.

Si vuole aprire ai volontari uno spazio per valutare-riconoscere ed attribuire significato e valore all'esperienza di servizio civile nelle sue diverse fasi; si ritiene prioritario l'obiettivo di evidenziare l'esperienza di servizio come esperienza di apprendimento e opportunità di empowerment individuale, nonché di acquisizione di abilità sociali.

Metodologia e strumenti utilizzati

A tale scopo, si individua il metodo della *Reconnaissance des acquis* (Analisi delle competenze acquisite), articolato in 3 moduli formativi durante il periodo di servizio civile.

Obiettivo di ogni incontro sarà accompagnare i volontari a conoscere meglio le loro competenze (abilità sociali; competenze tecniche-professionali; competenze "antropologiche", di adultità).

Seguendo quest'ipotesi di lavoro, 3 piani vengono indagati in ogni modulo formativo:

- servizio civile come esperienza a servizio della collettività; *esperienza sociale* che è esercizio di cittadinanza, che mette in relazione il soggetto con la collettività e consente di acquisire abilità sociali;
- servizio civile come *esperienza che dà autonomia* (crescita del soggetto); esperienza di crescita e di adultità;
- servizio civile come *esperienza che fa crescere competenze trasversali*, che contribuisce a orientare verso un'identità professionale.

L'attività di monitoraggio / valutazione della formazione prevede i seguenti step :

Tempistica	Azione	Strumento
Termine del percorso formativo generale	Somministrazione ai volontari a cura dei tutor presenti in aula del questionario di valutazione della "Formazione Generale". I Modulo formativo attraverso il metodo dell' <i>Analisi delle competenze acquisite</i> ed individuazione degli obiettivi individuali.	Questionario Tecniche della narrazione, ascolto attivo e restituzione.
Termine dei diversi incontri / cicli di formazione specifica	Somministrazione ai volontari a cura dei tutor/formatori presenti in aula del questionario di valutazione della "Formazione Specifica"	Questionario
VI mese	Incontro di tutoraggio e riletture dell'esperienza di servizio civile dei volontari. Il Modulo formativo sull' <i>Analisi delle competenze acquisite</i> : analisi delle esperienze e decodifica degli apprendimenti. Nell'ambito di tale incontro, valutazione in itinere del progetto con somministrazione del questionario di "Valutazione Finale"	Tecniche della narrazione, ascolto attivo e restituzione. Questionario di monitoraggio
XII mese	Incontro di tutoraggio e riletture dell'esperienza di servizio civile dei volontari. III Modulo formativo sull' <i>Analisi delle competenze acquisite</i> : analisi delle esperienze e decodifica degli apprendimenti. Nell'ambito di tale incontro, valutazione finale del progetto con somministrazione del questionario di "Valutazione Finale"	Formalizzazione delle competenze acquisite (tabella di analisi e tabella di sintesi) Questionario finale

I moduli formativi sull'*Analisi delle competenze acquisite* porteranno alla compilazione di schede di autovalutazione degli obiettivi e delle competenze (ad inizio servizio ed al termine dello stesso); gli elementi ed i dati così raccolti saranno oggetto di restituzione ai diversi interlocutori interessati (Volontari, Operatori Locali, Responsabili locali della Progettazione...), da parte del Responsabile del Monitoraggio e dello Staff di formazione.

Nella sede attuativa di progetto, la formazione specifica verrà inoltre valutata mediante un questionario/una sessione di valutazione con i volontari a fine percorso che rileverà il gradimento e l'utilità dei contenuti appresi.

Data

Il Progettista

Il Responsabile legale dell'ente/
Il Responsabile del Servizio civile nazionale